

PAIDEIA

*Pratiche didattiche e percorsi interculturali*

34

*Direttori*

Michele DI CINTIO  
Società Filosofica Italiana

Michele LUCIVERO  
Società Filosofica Italiana

*Comitato scientifico*

Carluccio BONESSO  
Società Italiana di Timologia

Adone BRANDALISE  
Università degli Studi di Padova

Pierangelo CANGIALOSI  
Società Filosofica Italiana

Mario DE PASQUALE  
Società Filosofica Italiana

Elisabetta DI STEFANO  
Università degli Studi di Palermo

Gabriella FALCICCHIO  
Università degli Studi di Bari

Pedro Francisco MIGUEL  
Università degli Studi di Bari "Aldo  
Moro"

Valerio NUZZO  
Società Filosofica Italiana

Giangiorgio PASQUALOTTO  
Università degli Studi di Padova

Fabio PESERICO  
Società Filosofica Italiana

Carla PONCINA  
Società Filosofica Italiana

Giulio ZENNARO  
Associazione Docenti Europeisti  
per la Cittadinanza

*Comitato di redazione*

Carlo CUNEGATO  
Ylenia D'AUTILIA  
Michela DI CINTIO

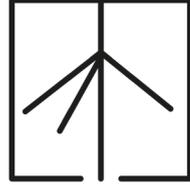
Stefano GUGLIELMIN  
Andrea PETRACCA  
Viviana DE ANGELIS

Logo ed artworks della presente collana:

© Andrea ROSSI ANDREA, *Ground Plane Antenna*

## PAIDEIA

*Pratiche didattiche e percorsi interculturali*



Questa collana, finalizzata alla promozione di una nuova didattica delle scienze umane e, ancor più, allo sviluppo di un autentico dialogo interculturale, ha le sue radici nella consapevolezza dei problemi fondamentali dell'epoca attuale.

Se, in una immaginaria “linea di displuvio storico”, le alternative sono o lo scontro delle civiltà oppure il confronto interculturale, quale unica soluzione possibile per la costruzione di un futuro comune, è necessario che quest'ultimo percorso venga intrapreso alla luce delle categorie della reciprocità, dell'empatia e della conoscenza dell'altro: occorre, quindi, iniziare a costruire tale itinerario storico–valoriale attraverso la rivisitazione, destrutturazione e costruzione di nuove macro–categorie, dalla concezione finalmente plurale della storia, alla fondazione di una nuova razionalità, non più rigida e discriminante, alla proposta di una nuova etica razionale e universale.

A questo compito fondamentale, con spirito di umiltà, ma anche con sentita motivazione e convinta determinazione, si accinge questa collana di ricerca e di pubblicazioni.

*Classificazione Decimale Dewey:*

**370.113 (23.) EDUCAZIONE PROFESSIONALE**

**PAOLA DANIELA VIRGILIO  
FABIO PORTUESI  
VERONICA PAGANO**

**LE COMPETENZE  
TRASVERSALI  
CRESCITA PERSONALE  
E PROFESSIONALE**





ISBN  
979-12-218-1382-1

PRIMA EDIZIONE  
**ROMA** 15 NOVEMBRE 2024

*Siamo un universo di possibilità  
per noi stessi e per l'altro*

P.D. VIRGILIO



## INDICE

|    |   |
|----|---|
| 11 | <i>Premessa</i>   |
| 17 | <i>Introduzione</i>   |
| 19 | Capitolo I<br>Definizione e Importanza delle Competenze Trasversali   |
| 23 | Capitolo II<br>Le Competenze Trasversali nella Vita Personale         |
| 31 | Capitolo III<br>Le Competenze Trasversali nel Contesto Professionale  |
| 37 | Capitolo IV<br>Sviluppo delle Competenze Trasversali                  |
| 41 | Capitolo V<br>Applicazioni delle Competenze Trasversali nella Società |

- 45 Capitolo VI  
Sfide e Opportunità Future
- 49 Capitolo VII  
Le Competenze Trasversali. Una revisione della  
letteratura scientifica
- 65 *Conclusioni*
- 71 *Approfondimento*
- 89 *Bibliografia*

## PREMESSA

Negli ultimi tempi, il mondo del lavoro ha espresso crescenti richieste per una migliore preparazione dei giovani ai processi istruttivi, sia a livello scolastico che universitario, con l'obiettivo di facilitarne l'ingresso nel mercato lavorativo. Nonostante l'implementazione di attività di alternanza scuola-lavoro, emerge una lacuna nella comprensione dell'effettiva domanda di formazione orientata all'occupabilità. Spesso si enfatizzano aspetti tecnico-organizzativi, trascurando le sollecitazioni provenienti da imprenditori ed esperti riguardanti lo sviluppo di soft skills professionali, fondamentali per una permanenza duratura nel mondo del lavoro. Questa prospettiva ha portato a una rivisitazione del concetto di orientamento professionale, focalizzandosi sul potenziamento individuale e sullo sviluppo di competenze personali, sociali e lavorative.

Un approccio rilevante è stato proposto dall'Unione Europea, che ha delineato competenze professionali trasferibili, denominate soft skills, sottolineando la loro

importanza nella riduzione del rischio di disoccupazione durante le crisi economiche.

Queste competenze includono qualità personali, atteggiamenti e conoscenze, con un'attenzione particolare alle skills pratiche ed efficaci.

La trasferibilità di tali competenze varia in base ai contesti legislativi, geografici ed economici, evidenziando l'importanza di una formazione flessibile e adattabile alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

La nozione di occupabilità e orientamento professionale sta subendo una significativa evoluzione, enfatizzando il ruolo del quadro di significati e valori che guida l'individuo nel corso della sua esperienza lavorativa e esistenziale. Recentemente, è emersa una crescente attenzione verso la "Pedagogia e la psicologia dell'accompagnamento", sottolineando il senso della vita e del lavoro nel processo di orientamento professionale. Questo approccio evidenzia l'importanza di fornire agli individui gli strumenti per dare senso e prospettiva alla propria vita professionale, favorendo una crescita armonica delle competenze personali, sociali e lavorative.

L'Unione Europea, con il suo documento del 2011, ha fornito una classificazione dettagliata delle competenze professionali, mettendo in luce la loro trasferibilità da un'occupazione all'altra. Le soft skills, caratterizzate da una buona preparazione personale e dalla capacità di adattarsi a diversi settori professionali, sono diventate fondamentali per affrontare le sfide dell'occupabilità in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Per rispondere efficacemente alle esigenze del mondo del lavoro contemporaneo, è fondamentale integrare una formazione che valorizzi non solo le competenze tecniche,

ma anche le soft skills e le qualità personali, promuovendo un approccio di empowerment che potenzi l'individuo nella sua interezza, preparandolo a navigare con successo le sfide e le opportunità del panorama lavorativo attuale. L'empowerment rappresenta un concetto chiave nell'ambito della formazione e dell'orientamento professionale, enfatizzando l'importanza di potenziare l'individuo per permettergli di assumere il controllo della propria vita e delle proprie decisioni. Si tratta di un processo che mira a rafforzare le capacità personali, sociali e lavorative di una persona, promuovendo l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la capacità di fare scelte consapevoli.

Nel contesto dell'educazione e della formazione, l'empowerment si concentra sullo sviluppo di competenze trasversali e soft skills, come la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra e la capacità di adattarsi a nuove situazioni e sfide. Queste competenze sono fondamentali per affrontare con successo il mondo del lavoro in continua evoluzione, dove la flessibilità, l'adattabilità e la capacità di apprendimento continuo sono sempre più richieste.

L'approccio di empowerment promuove anche una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, incoraggiando l'individuo a definire obiettivi personali e professionali chiari e a perseguirli con determinazione e impegno. Questo processo di autorealizzazione e crescita personale favorisce la motivazione intrinseca e la soddisfazione professionale, elementi chiave per mantenere elevati livelli di produttività e benessere lavorativo nel lungo termine.

Inoltre, l'empowerment incoraggia la partecipazione attiva e responsabile degli individui nella società e nel mondo del lavoro, promuovendo una cultura di inclusione,

diversità e uguaglianza. Attraverso programmi formativi e iniziative di mentoring, è possibile creare un ambiente che valorizzi e riconosca le diverse competenze e talenti, contribuendo a costruire organizzazioni più innovative, resilienti e orientate al successo.

In sintesi, l'empowerment rappresenta un approccio fondamentale per preparare gli individui ad affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo, fornendo loro gli strumenti e le risorse necessarie per crescere, prosperare e contribuire attivamente al progresso sociale ed economico della comunità.

Le professioni del futuro stanno rapidamente evolvendo in risposta ai progressi tecnologici, alle trasformazioni sociali e alle sfide ambientali. Questo cambiamento implica l'emergere di nuove competenze e la necessità di una formazione continua per adattarsi a un mercato del lavoro sempre più dinamico e competitivo.

**Tecnologia e Digitale:** con la crescente digitalizzazione dell'economia, le professioni legate alla tecnologia dell'informazione e alla comunicazione (TIC) stanno guadagnando sempre più importanza. Professioni come sviluppatori di software, ingegneri informatici, data scientist e esperti di intelligenza artificiale sono sempre più richieste. Le competenze in programmazione, analisi dei dati, cybersecurity e machine learning diventano essenziali per navigare con successo in questo campo.

**Sostenibilità e Ambiente:** l'urgente necessità di affrontare i cambiamenti climatici e promuovere la sostenibilità ha portato alla crescita di professioni green e ambientali. Esperti di energie rinnovabili, urbanisti sostenibili, consulenti per la gestione delle risorse idriche e specialisti in economia circolare sono solo alcune delle professioni emergenti in questo

settore. Le competenze legate alla sostenibilità, all'energia pulita e alla gestione ambientale diventano cruciali per contribuire a un futuro più verde e resiliente.

**Salute e Benessere:** con l'aumento dell'attenzione verso la salute mentale e il benessere personale, le professioni legate al settore della salute e del benessere stanno vivendo una rapida crescita. Terapeuti occupazionali, psicologi clinici, coach di benessere e esperti di fitness e nutrizione sono sempre più richiesti. Competenze come l'empatia, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in team sono fondamentali per avere successo in questo settore.

**Creatività e Innovazione:** in un mondo in continua evoluzione, la creatività e l'innovazione diventano motori chiave per lo sviluppo economico e sociale. Professioni come designer UX/UI, creatori di contenuti digitali, esperti di marketing digitale e innovatori sociali stanno guadagnando terreno. Le competenze creative, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la capacità di adattarsi al cambiamento sono essenziali per prosperare in queste professioni dinamiche.

Le competenze trasversali, dunque, sono fondamentali per navigare con successo in un ambiente lavorativo complesso e interconnesso, facilitando la crescita personale e professionale.

In pratica, le professioni del futuro sono caratterizzate da un mix di competenze tecniche specializzate e soft skills, con un'importanza crescente della formazione continua e dell'adattabilità. Gli individui che investono nel loro sviluppo professionale, acquisendo una gamma diversificata di competenze e abilità, saranno meglio posizionati per affrontare le sfide e cogliere le opportunità del panorama lavorativo in rapida evoluzione.